



**COMUNE DI CORIANO**  
**PROVINCIA DI RIMINI**

**DECRETO DEL SINDACO**

**DECRETO DEL SINDACO / 15**  
**Del 31/05/2022**

**OGGETTO:**  
NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

**Soggetti destinatari:**  
FRANCHINI CARLA

IL SINDACO  
SPINELLI DOMENICA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



**Comune di Coriano**  
Provincia di Rimini

**SINDACO**

Piazza Mazzini, 15 – 47853 CORIANO  
(RIMINI)  
<http://www.comune.coriano.rn.it>  
Tel. 0541/659811 (centralino)  
Tel. 0541/659823 (segreteria sindaco)  
PEC [comune.coriano@legalmail.it](mailto:comune.coriano@legalmail.it)  
P.I. 00616520409

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

### **IL SINDACO**

**VISTA** la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

**RICHIAMATI** i Decreti Attuativi della sopra citata legge ed in particolare:

- Il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001”;
- Il D.Lgs. n. 101/2013 convertito in L. 125/2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- Il D.lgs. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTI :**

- Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 72 dell’11/09/2013;
- L’Aggiornamento del PNA 2019/2021, delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dal Consiglio Dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

**VISTO** in particolare l’art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall’art. 41 del D.Lgs. 97/2016 che così afferma: *“L’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative*

*necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”;*

**PRESO ATTO** che il nuovo art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 prevede l'unificazione delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e quella di Responsabile della Trasparenza in capo ad un solo soggetto, salva diversa e motivata determinazione;

**STABILITO** che le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e quella di Responsabile della Trasparenza sono assegnate al Segretario comunale; nell'ipotesi in cui il Comune di Coriano è di sede di segreteria vacante, le medesime funzioni di saranno assunte dal Vicesegretario Comunale;

**RICHIAMATO** L'ART. 43 DEL d.Lgs. n. 33/2013 (Responsabile per la Trasparenza), modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 97/2016, che al comma 1 afferma *“All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;*

**ACCERTATO** che, con deliberazione n. 15/2013, L'ANAC ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli Enti Locali;

**VISTA** la circolare n. 01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile Anticorruzione, le modalità e i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

**CONSTATATO** che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

**ATTESO CHE**

- L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

- Il responsabile della prevenzione della corruzione definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dai dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato, sulla base dei piani adottati dalle singole amministrazioni, il rischio che siano commessi reati di corruzione;

**CONSTATATO** che la mancata predisposizione del piano e della mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

**RILEVATO** che il responsabile della prevenzione della corruzione, provvede altresì:

- a) Alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività di amministrazione;
- b) Alla verifica, d'intesa con il competente responsabile della posizione organizzativa, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione.

## **DECRETA**

Di stabilire che le funzioni di Responsabile della prevenzione e della corruzione e quella di Responsabile della Trasparenza sono di competenza del Segretario Comunale; nell'ipotesi in cui il comune è sede di segreteria vacante, il ruolo di RPCT spetterà ad interim al Vicesegretario Comunale che assumerà le medesime funzioni del Segretario Comunale;

Di comunicare il presente atto di nomina all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC)

Pubblicare il presente Decreto all'albo Pretorio on-line dell'Ente nonché nell'apposita sotto sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

**IL SINDACO**  
**Domenica Spinelli**

*(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e  
sostituisce il documento)*